

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1956, n. 977 recante “*Norme di attuazione dello Statuto siciliano in materia di Enti locali*”

**VISTO** l’Ordinamento amministrativo regionale degli Enti locali approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e sue successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l’art 145;

**VISTA** la legge regionale 27 marzo 2013, n. 7 recante “*Norme transitorie per l’istituzione dei liberi consorzi comunali*”;

**VISTA** la legge regionale 24 marzo 2014, n. 8 recante “*Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città Metropolitane*”;

**VISTA** la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 recante “*Disposizioni in materia di Liberi Consorzi comunali e città metropolitane*” e sue successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, gli articoli 6, 14 bis e 51;

**VISTA** la legge regionale 18 dicembre 2021, n. 31 ed, in particolare, l’art. 1, comma 1, lett. b) che nel sostituire l’art. 51 della predetta legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 ha, tra l’altro, disposto al comma 1 di tale ultimo articolo che “*Nelle more dell’insediamento degli organi dei Liberi consorzi comunali e dei Consigli metropolitani nonché dell’approvazione di una legge di riordino della materia...le funzioni del Consiglio del libero Consorzio comunale di cui al comma 2 dell’articolo 7-bis e quelle del consiglio metropolitano di cui al comma 2 dell’articolo 14-bis sono svolte rispettivamente dall’Assemblea del libero Consorzio comunale e dalla Conferenza metropolitana, le quali assumono temporaneamente il ruolo di organi di indirizzo politico e di controllo dell’ente di area vasta*”;

**VISTO** il D.P. Reg. n. 528/GAB del 30 marzo 2023 con il quale si è provveduto alla proroga, sino al 31 agosto 2023, dell’incarico al Commissario straordinario per la gestione del Libero Consorzio comunale di Agrigento, nelle more dell’insediamento degli organi del predetto ente di area vasta;

**VISTA** la legge regionale 5 luglio 2023, n. 6 recante “*Disposizioni transitorie sulle elezioni degli organi degli enti di area vasta*” ed in particolare l’articolo 1, comma 1 lett. a) e b) con le quali “*Nelle more dell’approvazione della legge nazionale di riforma degli enti di area vasta finalizzata all’introduzione dell’elezione a suffragio universale diretto degli organi dei predetti enti*” ad ulteriore modifica della scadenza indicata al comma 2 dell’art. 6 ed al comma 7 dell’art 14 bis della legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 è stato disposto, il rinvio delle elezioni degli organi degli enti di area vasta al “*turno elettorale ordinario da svolgersi nell’anno 2024*” prevedendosi, al contempo, “*non oltre il 31 dicembre 2024*” lo svolgimento delle funzioni di Presidente del libero Consorzio comunale da parte di un commissario straordinario nominato ai sensi dell’articolo 145 dell’Ordinamento amministrativo regionale degli enti locali;

**VISTO** altresì l’art. 1, comma 2 della predetta legge regionale 5 luglio 2023, n. 6 il quale prevede che “*I commissari straordinari nominati ai sensi della presente legge sono scelti tra i dirigenti in servizio nell’amministrazione regionale*”;

**RILEVATO** che nelle more delle elezioni degli organi dei Liberi Consorzi comunali, per come differite ai sensi della citata legge regionale 5 luglio 2023, n. 6 si rende necessario garantire, in esecuzione di quanto da quest’ultima previsto, l’esercizio delle funzioni di Presidente del Libero Consorzio comunale di Agrigento mediante un commissario straordinario nominato ai sensi dell’articolo 145 dell’Ordinamento amministrativo regionale degli enti locali approvato con la legge regionale 15 marzo

1963, n. 16 e sue successive modifiche ed integrazioni al quale attribuire sino all'insediamento dei predetti organi elettivi e comunque non oltre il 31 dicembre 2024 le funzioni del Presidente dell'ente, nonché le funzioni del Consiglio non attribuite all'Assemblea dall'articolo 1, lett. b) della L.r. n. 31 del 18 dicembre 2021;

**VISTA** la nota prot.n. 78564/GAB del 15/09/2023 di verifica dei requisiti;

**VISTO** il D.P. n. 610/Gab. del 12 novembre 2018, con il quale vengono fissate le nuove indennità di funzione mensili spettanti ai Commissari Straordinari e Regionali degli Enti Locali, in rapporto alla popolazione;

**PRESO ATTO** che i dati relativi alla popolazione legale sono quelli rilevati nell'ultimo censimento al 31 dicembre 2021 (D.P.R. 20.01.2023 pubblicato in G.U.R.I. - Supplemento ordinario n. 53 del 3 marzo 2023 - Serie generale);

**SU PROPOSTA** dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, per le motivazioni sopra esposte

## **DECRETA**

**Art.1)** Per le motivazioni specificate in premessa il dott. **Giovanni Bologna**, dirigente in servizio dell'Amministrazione regionale, è nominato/a Commissario Straordinario del **Libero Consorzio comunale di Agrigento** sino all'insediamento degli organi elettivi del predetto Ente e comunque non oltre il 31 dicembre 2024, per l'esercizio delle funzioni di Presidente nonché delle funzioni del Consiglio non attribuite all'Assemblea del medesimo ente ai sensi dell'articolo 1, lett. b) della L.r. n. 31 del 18 dicembre 2021.

**Art.2)** Al Commissario Straordinario di cui al precedente articolo è dovuto, ove spettante, il compenso mensile previsto dal D.P. n. 610/Gab. del 12.11.2018, in rapporto alla popolazione legale, rilevata nell'ultimo censimento del 31 dicembre 2021 (D.P.R. 20.01.2023 pubblicato in G.U.R.I. - Supplemento ordinario n. 53 del 3 marzo 2023 - Serie generale).

**Art.3)** Avverso al presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni avanti al T.A.R. Sicilia o, alternativamente, ricorso straordinario entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione.

Palermo, 15 settembre 2023

**L'Assessore  
MESSINA**

**Il Presidente  
SCHIFANI**